

questa! (*Oh! oh! — Rumori vivissimi al centro e a destra.*)

*Una voce.* Sconvenienza è la sua!

**Muratori.** Sì, sconvenienza dare, a quest'ora, alla fine della seduta, lettura della lettera del presidente, che porterà certamente una discussione o una votazione.

*Voci.* Ma che votazione!

**Muratori.** Ecco perchè non credo che sia del caso di dover dare lettura oggi di questa lettera, e chiedo che se ne dia lettura, invece, nella seduta di domani.

*Voci.* No! no! Ai voti! ai voti!

**Cavallotti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Prima di dare facoltà di parlare ad altri colleghi, debbo dichiarare che questa lettera non è indirizzata alla Camera, ma personalmente a me (*Commenti*), e, come già dissi, mi perveniva quando la Camera era impegnata in una importante discussione, che non è peranco esaurita. Perciò non credetti di dover disturbare la discussione già incominciata con la lettura di una lettera, che certamente darà luogo ad un'altra discussione, volendo evitare che l'una potesse andare a carico e a danno dell'altra.

Questa è la ragione per la quale mi riservavo di leggerla domani.

Ma, poichè la Camera ha il desiderio di conoscere oggi stesso questa lettera, non ho nessuna difficoltà di leggerla. (*Benissimo! Bravo!*)

**Muratori.** Ma la mia proposta? (*Rumori*).

**Presidente.** Onorevole Muratori, le ripeto che la lettera è diretta al vice presidente della Camera; io avevo creduto opportuno di rimandarne la lettura a domani per non turbare la discussione già intrapresa; ma, poichè la Camera esprime il desiderio di sentirla, non posso esimermi dal leggerla.

La lettera è del tenore seguente:

« Onorevole signor Vice-Presidente della Camera dei Deputati ».

« Il mutamento parlamentare recentemente avvenuto m'impone il dovere di rassegnare le mie dimissioni dall'ufficio di Presidente, e prego la V. S. Onorevolissima di comunicarle alla Camera, ond'Essa si compiaccia di prenderne atto.

« Rinunzio all'onore altissimo, che dalla fiducia degli onorevoli miei colleghi più volte mi fu conferito; ma serbo nell'animo, viva e perenne, la riconoscenza che Loro professo. Al ricordo indelebile della benevolenza, che

mi addimostrarono, associerò ognora l'affetto caldo e devoto, che ad Essi sinceramente ricambio, che vivrà nel mio cuore finchè mi resti un alito di vita.

« Si degni Ella di gradire la testimonianza della distinta stima, che si pregia di attestare alla S. V. onorevolissima il

« *Suo devot., aff.mo collega*

« Giuseppe Biancheri. »

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Il nome di Giuseppe Biancheri è una garanzia tale d'imparzialità per tutti, ed è tale onore del Parlamento italiano, che io sento il dovere di pregare la Camera di non accettare le dimissioni offerte dall'onorevole nostro Presidente. (*Benissimo!*)

**Presidente.** Pongo a partito la proposta fatta dall'onorevole presidente del Consiglio.

Coloro che intendono di accogliere la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio, perchè la Camera non prenda atto delle dimissioni presentate dall'onorevole Biancheri, son pregati d'alzarsi.

(*La Camera all'unanimità non accoglie le dimissioni dell'onorevole Biancheri — Applausi.*)

**Grassi.** Chiedo di parlare per fatto personale.

**Presidente.** Qual'è il suo fatto personale?

**Grassi.** Signor presidente, l'onorevole Muratori ha parlato d'indelicatezza. (*No! no!*)

Ora la mia proposta non aveva altro scopo che di provocare questa prova di affetto, che la Camera ha ora dato all'onorevole Biancheri.

Avendo inteso che una domanda di rinunzia era stata presentata... (*Rumori*).

**Presidente.** Ma la questione è esaurita!

**Muratori.** Non ho parlato d'indelicatezza, ma di sconvenienza. (*Si ride*).

*Voci.* È lo stesso.

**Grassi.** ...dichiaro che avevo fatta quella proposta appunto per lo scopo di dare all'onorevole Biancheri questa dimostrazione d'affetto e di stima.

**Presidente.** La questione è esaurita.

L'onorevole Canzio ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa, che sarà trasmessa agli Uffici affinchè l'ammettano alla lettura.

Domani alle 11 sono convocati tutti gli Uffici.

La seduta termina alle 7.15.